

La nuova la periferia

Una copia L. 700

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GR 1 BIS/70%

La serietà e i risultati da sempre...
...e da oggi anche prezzi eccezionali



PAVIOTTI

C.so G. Ferraris, 16 - Chivasso
Tel. 910.14.47/910.96.66

SETTIMANALE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE Anno X - N. 37 - 8 ottobre 1986 - ESCE IL MERCOLEDÌ

C'è da chiedersi fino a quando? Si fanno numerose ipotesi Brannetti per ora rimane Sono respinte le dimissioni

Troppe contraddizioni

È sconsolante leggere su un volantino distribuito nei giorni scorsi a proposito del caso Brannetti, una serie di accuse gravi e infamanti e, sempre nello stesso volantino, leggere anche: «certo, le prove non le abbiamo».

Oggi, dopo tanto fragore, comunicati, volantini, consigli comunali, non sappiamo ancora se l'assessore ai Lavori Pubblici, Ugo Brannetti, è colpevole o no di evasione fiscale.

Qualcuno dovrebbe infine dircelo! Un qualcuno che non sia una forza politica, il cui verdetto è sempre forte.

mente sospetto, che peraltro non è titolata a farlo e che in un sussulto di sincerità ammette di non saperne nulla di più di quanto mormori la piazza, il bar, la generica «città».

Se non si vuole rinunciare alla nostra civiltà giuridica e anche politica non si può condannare a «furore di popolo» né assolvere per acclamazione della piazza. Per queste cose non sembra molto pretendere, per la certezza del diritto, che le accuse siano supportate dalle prove, che dalle chiacchiere si passi agli oggettivi riscon-

tri. Solo così la questione morale sarebbe anche moralmente posta e le relative condanne potrebbero apparire giuste a chi le tasse le paga fino all'ultimo soldo.

Allo stesso modo non convincono certe «assoluzioni» o salvataggi operati nel chiuso di un consiglio comunale, più preoccupato degli equilibri interni che di altro. La questione Brannetti era scoppiata pubblicamente e l'opinione pubblica aveva in un certo senso il diritto ad essere informata su come i

SEGUE A PAG. 4

CHIVASSO - L'assessore Ugo Brannetti è rimasto assessore. I comunisti che ne avevano chiesto le dimissioni in relazione alla sua dichiarazione dei redditi, sono stati battuti in consiglio comunale, giovedì scorso, con 17 voti contrari e nove favorevoli.

In seduta segreta, dopo che il Pci aveva presentato una interrogazione urgente, i consiglieri hanno discusso oltre due ore ed alla fine la votazione ha fatto prevalere la volontà di non cedere alle richieste comuniste. L'assessore, dopo la votazione ha voluto rassegnare le dimissioni, che sono state respinte dal sindaco, pertanto Ugo Brannetti continua nel suo mandato di assessore.

U.V.

SEGUE A PAG. 4

A Chivasso mercato «nuovo»

Entrano in vigore mercoledì mattina i provvedimenti di ristrutturazione studiati dal Comune



SERVIZIO A PAG. 5

Venerdì scorso al «Sottochiesa» Un'aula deserta



SERVIZIO A PAG. 5

I progetti per i nuovi Uffici Giudiziari La Pretura alla Coppina

CHIVASSO - In gergo tecnico gli amministratori li chiamano i terreni della S.8 e se tutto va bene diventeranno presto la nuova area su cui sorgeranno gli uffici giudiziari della Pretura e probabilmente anche la nuova caserma dei carabinieri.

Di Pretura nuova, più razionale e funzionale, se ne parla da diverso tempo; ci hanno provato a realizzarla le passate amministrazioni, ma gli intoppi e le lentezze burocrati-

tiche hanno fatto sì che ad ereditare la questione fosse l'attuale Giunta.

«Ci siamo mossi fin dall'ottobre dello scorso anno - ha detto l'assessore all'urbanistica, Riccardo Barbero - sulle linee di un vecchio progetto, che prevedeva la realizzazione degli uffici giudiziari nel palazzo Rubatto. Era previsto dal Piano regolatore. Però poi all'atto di realizzarlo non si è

SEGUE A PAG. 4

Chivasso Emergenza Foro Boario

Precettati i veterinari

CHIVASSO (u.v.) - Emergenza al Foro Boario martedì mattina per lo sciopero dei veterinari. Decine e decine di automezzi carichi di bovini si sono regolarmente presentati ai cancelli del mercato per l'inizio delle contrattazioni previsto come al solito per le set-

SERVIZIO A PAG. 5

Brandizzo Bertetto ancora sindaco Rieletto lunedì

SERVIZIO A PAG. 8

Replicano i vertici aziendali a recenti preoccupazioni Rivoira: «Siamo in regola!»

CHIVASSO - Rivoira, gas tossici, ossido di etilene, paura, allarmismo: sono termini che da qualche giorno sono tornati alla ribalta in città. Se poi assieme ad essi si richiamano alla memoria tragedie immanti come quella di Bagnoli, il gioco è fatto ed il sospetto di convivere ogni giorno con una sorta di bomba chimica a due passi dalle nostre case non tarda a farsi strada.

SEGUE A PAG. 4



A Casalborgone i funerali del parroco Addio don Beppe

CASALBORGONE - Sabato 4 ottobre alle dieci antimeridiane, si è svolto il funerale di don Giuseppe Savio, di 54 anni, parroco di Casalborgone. Traciare un profilo di Don Beppe (così chiamato da tutti) non è cosa facile, proviamo con alcuni cenni di biografia.

Nacque a Marentino il 26.5.1932, fu ordinato sacerdote.

R.E.

SEGUE A PAG. 17



Chivasso Arrivano i giapponesi

CHIVASSO - È giunta con la puntualità che contraddistingue i giapponesi la delegazione della città di Chiba in visita alle scuole della nostra città.

Già dal mattino presente a Chivasso, la delegazione nipponica è stata ricevuta nel pomeriggio al Teatrino civico dalle nostre autorità ed in seguito è cominciato il giro delle scuole.

NUOVA PEUGEOT 309. IL DIESEL CAMBIA MUSICA.

LA REALTÀ DA SPETTACOLO.